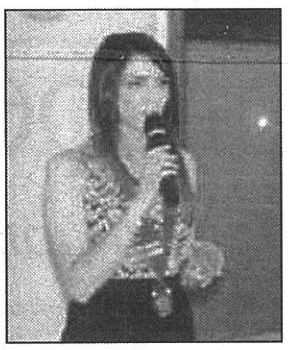
ACRI Il nuovo presidente subentra a De Bernardo

Lupinacci guiderà il Rotaract

ACRI – Carmela Lupinacci è il nuovo presidente del Rotaract, i giovani rotariani, di Acri. Prende il posto di Rosanna De Bernardo, che le ha ceduto il collare nei giorni scorsi, durante la cerimonia che si è tenuta in un locale di Bisignano. Nel corso della cerimonia vi è stata anche la consegna di un'opera del giovane villapianese Angelo Ventimiglia, . Del nuovo direttivo fanno parte, oltre al presidente, Simone Bifano, vicepresidente; Emilio Bisignano segretario; Gerardo Nicoletti, tesoriere; Ilaria Fiorito, prefetto; Maria Serpa consigliere; Marianna Zanfino, consigliere; e Rosanna De Bernardo pastpresident.

p.ci.

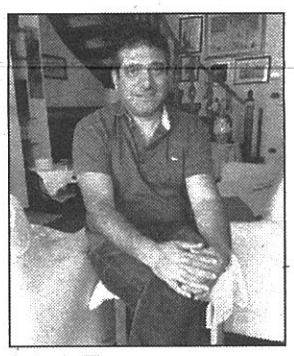
© RIPRODUZIONE RISERVATA


Carmela Lupinacci

SAN GIOVANNI IN F. Nuovo dirigente provinciale

Pd entusiasta per Tiano

SAN GIOVANNI IN F. - Grande soddisfazione da parte della segreteria del Pd cittadino per la nomina di Antonio Tiano nella segreteria provinciale del partito. «L'esperienza di Antonio sarà sicuramente la forza sulla quale poggiare per rappresentare a livello centrale anche le istanze di un territorio difficile e complicato quale è il nostro» è scritto in una nota del Pd locale. Antonio Tiano, ex assessore comunale al Turismo e all'Ambiente nella passata amministrazione, guidata da Riccardo Succurro, è attualmente membro della segreteria cittadina. Proviene dalle file del Psi, quando era segretario Antonio Nicoletti. In seguito ha militato nei Verdi. Lavora come iImprenditore nel settore dell'arredamento.


Antonio Tiano

SAN GIOVANNI IN F. Il rogo è di natura dolosa, sul caso indagano i carabinieri

Misterioso incendio dell'ex casello

Della struttura, oggi abbandonata, si era parlato come possibile centro per immigrati

di ANTONIO MANCINA

SAN GIOVANNI IN F. - Secondo incendio nell'arco di un mese ad una struttura in località Germano, a qualche chilometro dal centro abitato di San Giovanni in Fiore. L'incendio, molto probabilmente di origine dolosa, è stato segnalato ai carabinieri della locale caserma dai vigili del fuoco di Cosenza, accorsi sul posto dietro la segnalazione degli abitanti del posto.

La cosa non desterebbe molta curiosità se non per il fatto che la struttura (un tempo adibita a casello posto nel cuore della Sila) a detta di qualcuno potrebbe essere destinata a ospitare qualche centinaio di immigrati. Forse qualcuno non vuole che l'ex casello ferroviario venga destinato a struttura destinata ad accogliere i profughi, che arrivano in Calabria? Oppure ci sono altri motivi nascosti all'origine dell'incendio? Su queste e altre ipotesi stanno lavorando i carabinieri della compagnia di San Giovanni in Fiore, che per il momento hanno potuto solo constatare l'origine dolosa dell'incendio, rilevando come le fiamme abbiano distrutto gran parte dell'arredo all'interno dell'edificio.

Dicevamo che quello di ieri a mezzanotte è stato il secondo incendio in località Germano, piccolo villaggio dell'ex Riforma dell'Opera Sila, dove vivono sì e no quattro o cinque famiglie, tutte dedite all'agricoltura e alla pastorizia. Da un po' di tempo, circolano voci in città sull'ipotetica destinazione dell'ex casello (ora abbandonato) che dovrebbe ospitare gli immigrati che sbarcano sulle coste calabresi.

Tutto ciò anche se, in verità, la struttura si presenta del tutto inadeguata ad ospitare gli immigrati, in quanto priva sia di riscaldamenti che di altri servizi essenziali per un'abitazione decente. Sarà stato questo il movente? Da qui partono le indagini dei carabinieri della caserma di San Giovanni in Fiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vigili del fuoco in azione

COLOSIMI

Legalizzare la cannabis Iniziativa in piazza

COLOSIMI - La discussione avviata alla Camera dei deputati qualche mese fa sulla legalizzazione della cannabis ha acceso il dibattito politico e diviso le associazioni. Il tema delicato e importante sarà affrontato alle 18,30 in piazza Plebiscito (in caso di pioggia presso la sala consiliare). "Il proibizionismo ha fallito: legalizziamo la cannabis contro il mercato illegale". Questo la proposta lanciata dal circolo Giovani democratici. Dopo i saluti del sindaco Manolo Talarico, intervengono Michele Rizzuti segretario provinciale Gd; Mario Valente segretario regionale Gd e l'onorevole Enza Bruno Bossio. Coordina Francesco Palermo.

pa.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTILIA

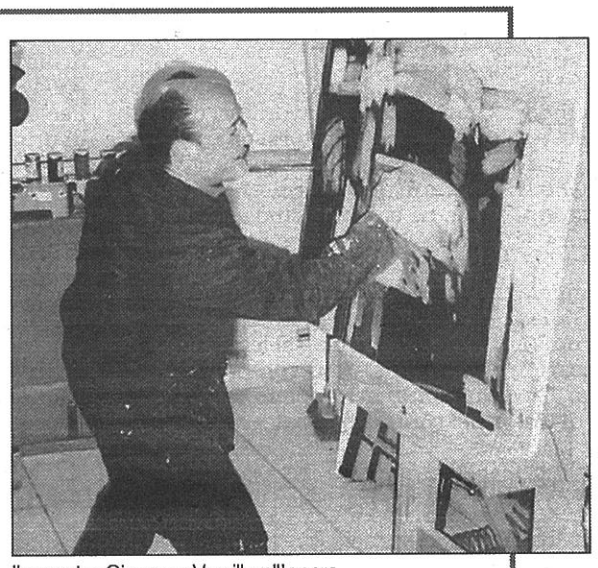
Arriva la mostra itinerante

La vita di San Francesco negli acquerelli di Vercillo

ALTILIA - "Iubilaeum Figurarum", la mostra itinerante di pittura del maestro Giacomo Vercillo dedicata a S. Francesco di Paola, fa tappa oggi in paese. Più di cento le tavole esposte, tutte realizzate con la tecnica dell'acquerello, e che rappresentano un'esclusiva in quanto finora non era mai stata utilizzata questa pratica per raffigurare il Santo. L'esposizione viene presentata alle 17 nel centro polifunzionale "Il convento" dal sindaco Pasquale De Rose, dal presidente della coop Don Bosco, Sergio Principe, dallo storico Gianfranco Ferrari, dallo stesso autore, e da Giacomo Guglielmelli e Cesare Reda che curano alcune poesie su S. Francesco.

p.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Il maestro Giacomo Vercillo all'opera

BISIGNANO Natalizio torna ai domiciliari

Arrestato dopo l'evasione Il giudice lo rimanda a casa

BISIGNANO - Stefano Natalizio, 54 anni, lascia il carcere e torna agli arresti domiciliari.

Il pregiudicato bisignanese, già coinvolto nell'inchiesta "Fentanil", era da tempo ristretto tra le mura domestiche, ma poteva usufruire di un permesso per l'uscita in determinate ore della giornata. Nei giorni scorsi, però, era stato sorpreso dai carabinieri della stazione di Bisignano in un esercizio pubblico di via Alvaro oltre l'orario consentito. Per questo motivo, Natazio è stato trattenuto presso la camera di sicurezza della Compagnia di Rende, dove ha trascorso la notte in attesa delle determinazioni del pubblico ministero di turno, Donatella Donato.

Nel corso dell'udienza di convalida, la Procura cosentina aveva chiesto la prosecuzione della sua detenzione dietro le sbarre, ma il giudice monocratico ha accolto invece le richieste difensive dell'avvocato Antonio Granieri, ripristinando la precedente misura cautelare in vigore a carico di Natalizio.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LONGOBUCCO Il gruppo parrocchiale si è cimentato con De Filippo

Grande teatro nel giardino dell'oratorio

Il gruppo teatrale in posa per una foto ricordo

di FRANCESCO MADEO

LONGOBUCCO - «Il vero carcere è la miseria». Questo il monito lanciato dal gruppo parrocchiale al termine della rappresentazione teatrale svoltasi nel rinnovato giardino dell'oratorio comunale. Il parroco don Pompeo si è detto orgoglioso «di aver potuto riportare allo splendore un luogo dove sono cresciute diverse generazioni di longobucchesi, sotto l'occhio materno ed attento delle suore. Un luogo nel quale abbiamo creato uno spazio teatro dove i ragazzi della parrocchia possono finalmente realizzare le proprie rappresentazioni». La commedia proposta dal gruppo parocchiale era tratta dall'opera di Eduardo De Filippo "La Fortuna con la Effe Maiuscola", riadattata in vernacolo longobucchese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA